



Comunicato stampa del 2 giugno 2022

Saluti dal Sud

Il periodo della migrazione è ormai alle spalle e il concerto mattutino degli uccelli diminuisce notevolmente. Tuttavia, è ancora possibile fare osservazioni interessanti a giugno. Negli ultimi anni, ad esempio, il raro Nibbio bianco è apparso in numero sempre maggiore in Svizzera, come documentato dalla Stazione ornitologica svizzera nel suo rapporto annuale sulla situazione dell'avifauna svizzera.

Sempach. - A prima vista potrebbe essere scambiato per un gabbiano, se non fosse per il suo caratteristico volo stazionario a "spirito santo" in cerca di topi o per la sua posa in cima agli alberi: si tratta infatti del Nibbio bianco. Il piumaggio bianco sotto, grigio-azzurro sopra e gli occhi color ambra ne fanno uno spettacolo superbo. Sebbene il suo nome faccia riferimento ai cugini nibbi, le sue dimensioni sono più piccole, paragonabili a quelle di un Gheppio.

Il Nibbio bianco si riproduce soprattutto in Africa e in Asia. In Europa si riproduce solo nella penisola iberica e nella Francia occidentale. Osservato per la prima volta in Svizzera nel 1990, la sua presenza è rimasta rara fino al 2010, con solo sette segnalazioni. Da allora i numeri sono esplosi: dal 2014 è stato avvistato ogni anno in Svizzera. Negli ultimi due anni, il Nibbio bianco è stato avvistato almeno 18 volte in Svizzera.

L'espansione della specie in Spagna e Portogallo si spiega con il fatto che il Nibbio bianco trova habitat simili a savane con molti topi. Da lì si sta lentamente diffondendo verso nord-ovest. Non nidifica ancora in Svizzera, ma non si può escludere che si stabilisca anche qui. Che si tratti di un futuro riproduttore o di un visitatore abituale, il Nibbio bianco è uno dei preferiti dagli appassionati di birdwatching all'avvicinarsi dell'estate.

(1755 caratteri)

Situazione dell'avifauna in Svizzera

Ogni anno la Stazione ornitologica svizzera riassume gli ultimi sviluppi dell'avifauna e li pubblica sotto forma di rapporto: www.vogelwarte.ch/situazione

Altri risultati:

- Alcune specie riproduttive dei terreni agricoli beneficiano di misure di promozione della biodiversità e sono state in grado di recuperare il loro numero. Ci sono ancora perdite dovute all'agricoltura intensiva.
- Nei poligoni di tiro dell'esercito, le specie di uccelli che apprezzano gli habitat aperti, i biotopi delle zone umide, le siepi e i terreni agricoli estensivi sono sovrarappresentate rispetto alla media.
- Al 1° gennaio 2022 sono stati contati 430.000 uccelli acquatici, un numero pari a quello del 1970. Il numero di specie comuni in inverno, come la Moretta, il Moriglione e il Germano reale, è in calo.

Fonte

Knaus, P., T. Sattler, H. Schmid, N. Strebel & B. Volet (2022): Stato dell'avifauna svizzera: rapporto 2022. Stazione ornitologica svizzera, Sempach.

Per ulteriori informazioni

Arno Schneider
Stazione ornitologica svizzera – Antenna ticinese
Via Chiossascio 6
6594 Contone
Tel. 091 840 12 91
info.ti@vogelwarte.ch

Questo comunicato stampa è disponibile su www.vogelwarte.ch/novita. Le illustrazioni possono essere scaricate in alta risoluzione. L'uso gratuito delle immagini è permesso unicamente nell'ambito di questo comunicato stampa e con la corretta menzione dell'autore.

Questo comunicato stampa è pubblicato anche in tedesco e in francese.



Il Nibbio bianco è grande come un Gheppio e si distingue per la parte inferiore bianca, la parte superiore grigia e gli occhi color ambra. Questo magnifico uccello era un tempo un ospite raro, ma oggi è possibile vederlo ogni anno in Svizzera. Foto © Ralph Martin.



In volo, il Nibbio bianco si riconosce per le ali lunghe e la coda corta. Caratteristica è anche la macchia nera sull'ala. Foto © Mathias Schäf.